



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
"MAMELI-MAGNINI" DI DERUTA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/11/2018, sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica del 1/09/2018.

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

Ultimo aggiornamento Novembre 2021



Scuole d'Infanzia

Deruta
Pontenuovo
Casalina
San Nicolò di Celle

Scuole Primarie

Deruta
Sant'Angelo di Celle
Pontenuovo

Scuola Secondaria di Primo grado

Deruta
San Nicolò di Celle

Liceo Artistico

Deruta

Indirizzo	Via Tiberina, 163 - CAP 06053 - Deruta - (PG)
Codice Meccanografico	PGIC82700V
E Mail	pgic82700v@istruzione.it
Pec	pgic82700v@pec.istruzione.it
Sito Internet	www.omnicomprensivoderuta.edu.it
Telefono	075 9728682
Codice Fiscale	80002590547
CC Bancario - IBAN	IT 79 X 03069 03106 100000046021
CC Postale	16795627
CC Postale - IBAN	IT 37 S 07601 03000 000016795627
Codice univoco fatturazione elettronica	UFJ5CD
Dirigente Scolastica	Dott.ssa Isabella Manni - Telefono 075 9728681 Mail: manniisabella@ioderuta.edu.it

Indice

ATTO DI INDIRIZZO	pag. 6
INTRODUZIONE	pag. 9
La scuola di oggi per il cittadino di domani	
I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag. 11
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
Popolazione scolastica	
Territorio e capitale sociale	
Risorse economiche e materiali	
Sedi scolastiche	
Attrezzature, servizi e infrastrutture	
Risorse professionali	
II - LE SCELTE STRATEGICHE	pag. 16
Priorità desunte dal RAV	
Aspetti generali	
Risultati scolastici	
Competenze chiave europee	
Obiettivi formativi	
Piano di miglioramento	
Obiettivi di processo/Azioni	
Prospettive di sviluppo	

III - L'OFFERTA FORMATIVA

pag. 23

Curricolo di Istituto - Progetti - Criteri di valutazione
Orario settimanale - discipline
Modello Tempo pieno (Primaria)
Modello tempo prolungato (Media)
Corso ad indirizzo musicale (Media)
Inclusione
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

IV - L'ORGANIZZAZIONE

pag. 37

Suddivisione dell'anno scolastico in periodi didattici
Organigramma - Figure e funzioni organizzative
Organico dell'autonomia
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e convenzioni attivate
Piano di formazione del personale

Sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa i seguenti documenti, reperibili nel sito dell'Istituto www.omnicomprensivoderuta.edu.it , sezione DIDATTICA:

Allegato 1 - [RAV](#)

Allegato 2 - [Rendicontazione sociale](#)

Allegato 3 - [Curricolo verticale](#)

Allegato 4 - [Curricolo di educazione civica](#)

Allegato 5 - [Dossier di valutazione](#)

Allegato 6 - [PAI](#)

Allegato 7 - [Progetti d'istituto](#)

Allegato 8 - [Piano annuale per la DDI](#)

ATTO D'INDIRIZZO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Deruta, 1 settembre 2018

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009 N. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 N. 89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1, 2, 3;
- il D.P.R. 80/2013;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 D.P.R. 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012) - Licei;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 – Infanzia e Primo Ciclo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto (Rapporto di AutoValutazione – RAV);

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio Docenti elabora il Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, esso dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola realizza gli obiettivi da perseguire.

Elementi indispensabili per l'implementazione del Piano sono: il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto; l'identificazione nell'istituzione; la motivazione; il clima relazionale

ed il benessere organizzativo; la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante; la trasparenza; l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

- La costruzione e l'implementazione del Piano, affinché non si riduca a mero adempimento burocratico, chiama in causa, necessariamente, tutti gli operatori della scuola, quali espressione di vera professionalità, che va ben oltre l'esecuzione di compiti ordinari
- Il Piano è, quindi, uno strumento di lavoro in grado di valorizzare le persone coinvolte e di utilizzare nel modo migliore le risorse a disposizione, dando senso e direzione alle attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso
- Il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-20; ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni
- Vision (identità e finalità istituzionali dell'Istituto – "come la scuola si vede e si percepisce"), Mission (mandato della scuola – "cosa intende fare per adempiere alle finalità") e Valori, che caratterizzano l'Istituto, devono essere oggetto di rinnovata riflessione ed essere chiaramente esplicitati nel PTOF, in modo che l'intera comunità scolastica, le famiglie e la comunità locale possano individuarli chiaramente
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto del quadro di riferimento di cittadinanza globale assunto dall'Agenda ONU 2030, che traccia una visione ampia e integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo (economia, ambiente, società, istituzioni)
- Nel Piano dovranno essere considerate le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- I processi di costruzione e condivisione del curricolo d'istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto devono essere rafforzati e agiti
- Processi di insegnamento-apprendimento devono rispondere esattamente alle Indicazioni Nazionali con particolare attenzione all'obbligo di conseguimento per tutti gli alunni dei traguardi di competenza, che costituiscono i Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) del servizio scolastico.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare attraverso la condivisione collegiale i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ridurre le condizioni di insuccesso formativo e scolastico, causa di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei gruppi di lavoro e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ottimizzare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, anche attraverso gli strumenti tecnologici;

- migliorare la comunicazione e incrementare trasparenza con alunni e famiglie rispetto a obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- rinnovare e migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica) in modo da renderlo funzionale all'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti,...;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- monitorare e rivedere annualmente l'offerta formativa alla luce di nuovi impulsi o esigenze sopravvenute.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- gli indirizzi del dirigente scolastico;
- le priorità del RAV- Rapporto di Autovalutazione;
- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa);
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- Il piano di formazione del personale;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano sarà opportunamente integrato da:

- Piano Annuale di Inclusione
- Piano di Miglioramento

Il Collegio Docenti è tenuto ad un'attenta lettura del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano l'attuazione delle norme prescritte dalla legge e realizzino i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità, ai quali le pubbliche amministrazioni devono fare riferimento. Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

La dirigente scolastica
Dott.ssa Isabella Manni

INTRODUZIONE

La scuola di oggi per il cittadino di domani

L'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta è stato istituito nell'anno 2012, realizzando la fusione tra l'Istituto Comprensivo "Mameli" e lo storico Istituto d'Arte oggi Liceo Artistico "Alpinolo Magnini". L'Istituto Omnicomprensivo è costituito da 10 sedi scolastiche distribuite nel territorio comunale di Deruta e garantisce, a una popolazione scolastica di oltre 1000 alunni, un'offerta formativa di qualità, grazie all'elevata professionalità di oltre 130 docenti e di circa 40 unità di personale ausiliario, tecnico e amministrativo e grazie alla disponibilità di ambienti di apprendimento accoglienti e innovativi.

L'offerta formativa è incentrata su:

- lo sviluppo di competenze che assicurino agli studenti un agevole proseguimento del percorso di studi o un positivo inserimento nel mondo del lavoro
- l'attenzione e la cura degli aspetti relazionali e sociali, necessari a una formazione equilibrata della personalità degli studenti
- il costante impegno della scuola per la conoscenza e il rispetto delle differenze, considerate come un'occasione di reciproco arricchimento
- il superamento di ogni forma di svantaggio, in vista del successo formativo di ciascun alunno, realizzato mediante strategie e strumenti atti a favorire la piena inclusione di tutti gli studenti
- la cura degli ambienti di apprendimento, affinché siano innovativi, stimolanti e connotati dall'ausilio delle nuove tecnologie
- la garanzia di percorsi qualificati di formazione e aggiornamento costanti per tutto il personale.

In particolare, per il triennio 2019-2022, la scuola, anche in considerazione dei più recenti orientamenti in materia, sia a livello nazionale sia internazionale (dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle nuove competenze di cittadinanza del 22.5.18 all'Agenda ONU 2030), individua le seguenti prospettive di sviluppo:

1. Innovazione didattica, fondata su:
 - utilizzo diffuso, consapevole e significativo delle tecnologie per l'apprendimento e per la comunicazione
 - adozione di didattiche attive, collaborative, laboratoriali;
2. Incremento della formazione e potenziamento della pratica artistica, mediante la conoscenza del patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale, realizzazione di laboratori di arte, diffusione della musica;

3. Promozione della cittadinanza globale attraverso percorsi curricolari di educazione alla sostenibilità, di prevenzione delle forme di violenza e di discriminazione, di valorizzazione della salute e del benessere;
4. Internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, realizzazione di scambi culturali e mobilità internazionali di docenti e allievi.

I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico delle famiglie degli studenti dell'Istituto è medio-alto. Vi è una minima incidenza di famiglie svantaggiate. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (ex L.104/92, L. 170/10 e D.M. BES del 27/12/12), nonché di alunni appartenenti a diverse etnie, sollecita la scuola a progettare e realizzare percorsi di integrazione ed inclusione con risultati efficaci e duraturi.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si presenta particolarmente ricco di arte e di tradizioni artigianali legate alla produzione di ceramiche artistiche. Il Comune di Deruta appoggia le iniziative della scuola fornendo servizi, supporto logistico e consulenze. Il ricco tessuto artigianale e le imprese del territorio offrono agli alunni del Liceo numerose opportunità per l'alternanza scuola-lavoro. L'elevato tasso di immigrazione offre l'opportunità di nuove spinte culturali.

L'immigrazione, piuttosto elevata nel territorio, comporta una certa complessità nella gestione dei processi d'integrazione.

Risorse economiche e materiali

L'offerta formativa della scuola è finanziata prevalentemente da contributi ordinari e Statali. Le attività finanziate da Comune e Regione sono limitate. Con il contributo dei genitori si realizzano attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi tempi, probabilmente anche a causa della congiuntura economica sfavorevole i finanziamenti da parte di tutti i sostenitori sia pubblici sia privati risultano ridotti.

Le risorse economiche disponibili sono elargite da MIUR, Regione, associazioni, genitori, ecc. Sul territorio vi è la presenza di associazioni locali, sportive e non, a scopo benefico o a sfondo sociale (LIONS, LAAM, CONI, ...), con le quali sono attive diverse tipologie di collaborazione.

La scuola ha aderito a progetti europei (PON) e nazionali (MIUR PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale) che hanno consentito di incrementare la strumentazione tecnologica dell'Istituto, dotando tutte le sedi di accesso alla rete internet ~~(esclusa una sola sede di Scuola dell'Infanzia)~~. I computer sono presenti in tutte le scuole dell'Infanzia e in tutte le aule delle altre scuole. La tecnologia LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è presente nella maggioranza delle classi. La scuola partecipa a tutti i concorsi e i bandi che le consentono di ottenere ulteriori finanziamenti.

Il trasporto pubblico o locale è attivo per il raggiungimento di tutte le sedi scolastiche del primo ciclo, mentre per il liceo artistico, dato l'ampio territorio di provenienza dell'utenza presenta dei limiti oggettivi negli orari.

La scuola secondaria di primo e di secondo grado non hanno una propria palestra e usufruiscono del palazzetto dello sport per svolgere l'attività motoria. La qualità degli spazi è buona, ma in alcune sedi essi sono limitati e spesso non adeguati all'attività didattica.

Le sedi scolastiche

(dati a.s. 21-22)

TIPOLOGIA SCUOLA	SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO / INDIRIZZO / NUMERO DI TELEFONO	NUMERO CLASSI/SEZIONI / NUMERO ALUNNI (2021-22)	ORARI
Scuola dell'Infanzia	DERUTA	PGAA82704V Via A. De Gasperi Tel. 075 9711235	4 sezioni 101 alunni	Dal lunedì al venerdì 08:00-16:00
	CASALINA	PGAA82703T Via Risorgimento Tel. 075 973246	2 sezioni 33 alunni	
	S. NICOLÒ DI CELLE	PGAA82701Q Via G. Carducci Tel. 075 974602	2 sezioni 28 alunni	
	PONTENUOVO	PGAA82702R Via Francescana Tel. 075 9710511	2 sezioni 35 alunni	
Scuola Primaria	DERUTA	PGEE827022 Via P. Ugolino Tel. 075 9724426	12 classi 207 alunni	Dal lunedì al venerdì 07:55-13:15 Classi a tempo pieno dal lunedì al venerdì 07:55-15:55
	S. ANGELO DI CELLE	PGEE827011 Via D. Alighieri Tel. 075 974601	5 classi 101 alunni	Dal lunedì al venerdì 07:55-13:15
	PONTENUOVO	PGEE827044 Via Francescana Tel. 075 972317	5 classi 71 alunni	Dal lunedì al venerdì 08:10-13:30
Scuola Secondaria di Primo Grado	DERUTA	PGMM82701X Via Tiberina, 163 Tel. 075 9728688	9 classi 193 alunni	Dal lunedì al sabato 08:30-13:30 Tempo prolungato: martedì e giovedì 08:30-16:30
	S. NICOLÒ DI CELLE	PGMM82701X Via G. Carducci Tel. 075 974457	3 classi 41 alunni	Dal lunedì al sabato 08:30-13:30
Liceo Artistico	DERUTA	PGSD03601P P.zza dei Consoli, 3 Tel. 075 9711126	9 classi 123 alunni	Dal lunedì al venerdì 08:40-14:10 Sabato 08:40-13:15

Attrezzature, servizi e infrastrutture

(dati anno scol. 21-22)

Risorse professionali

(dati a.s. 21-22)

PERSONALE					POSTI TOTALI						
Docenti					155						
ATA					34						
	Infa	Infa Casi	Infa Poni	Infa Nico	Prin	Prin Ang	Prin Poni	Seco grac	Seco grac	Lice	TOI
Laboratori											
<i>Disegno/Arte</i>								1	1	2	4
<i>Informatica</i>								1	1	2	6
<i>Scienze</i>								1			1
<i>Fotografia</i>										1	1
<i>Design Ceramica</i>										1	1
<i>Grafica</i>										1	1
<i>Atelier creativo PNSD</i>								1			1
Biblioteche											
<i>Classica</i>					1	1	1		1		4
<i>Innovativa PNSD</i>								1		1	2
Aule											
<i>Didattiche per le classi</i>	5	2	2	2	12	7	5	13	3	11	62
<i>Magna/proiezioni</i>					1					1	2
<i>Teatro</i>					1						1
<i>Collaborativa</i>										1	1
<i>Aula docenti</i>	1							1	1	1	4
Spazi alternativi per l'apprendimento											
<i>Angoli studio e ricerca o piccole aule</i>					4	3	1	3	2	1	14
Strutture Ricreative e Sportive											
<i>Cortile/Piazzale est.</i>				1	1			1	1		4
<i>Giardino</i>	1	1	1	1	1	1	1		1	1	9
<i>Campo poliv. esterno</i>										1	1
<i>Palestra interna</i>	1		1	1	1	1	1				6
<i>Palasport comunale</i>								1	1	1	3
Attrezzature multimediali											
<i>PC (aule e laboratori)</i>	5	2	2	2	26	22	26	91	25	96	297
<i>Tablet (aule e laboratori)</i>	2	2	1	1	1	3	4	10	2		26
<i>LIM, proiettori nelle aule</i>					11	8	5	9	3	10	46
<i>Smart TV nelle aule</i>	1	1	1	1	1		1				6
<i>Lim, proiettori nei laboratori</i>										2	2
Servizi											
<i>Mensa</i>	1	1	1	1	1			1			5
<i>Trasporti/scuolabus</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
<i>Trasporto disabili</i>	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	9

Personale Docente

(dati a.s. 21-22)

SCUOLA	POSTI COMUNI/DISCIPLINE	POSTI SOSTEGNO	TOTALI
Infanzia	20	5	25
Primaria	34	14	48
Secondaria I grado	31	9	40
Secondaria II grado	22	20	42
TOTALE	107	48	155

Personale Amministrativo-Tecnico-Ausiliario (ATA)

(dati a.s. 21-22)

PROFILO	POSTI
DSGA – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
AA – Assistente Amministrativo	8
AT – Assistente Tecnico	3
CS – Collaboratore Scolastico	23
TOTALE	35

II - LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Nell'Istituto le iniziative, sia curricolari sia extracurricolari, appartengono ad un unico progetto educativo, didattico e organizzativo. I diversi interventi, le attività formative e progettuali, le innovazioni e la pratica metodologico-organizzativa e didattica contribuiscono allo sviluppo globale della personalità degli alunni e forniscono loro gli strumenti di base per una completa realizzazione personale e professionale.

La formazione globale si basa sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e sul bisogno dell'individuo di rapportare il proprio sapere al contesto reale. Il progetto educativo fornisce ai giovani gli strumenti per conoscere, approfondire e interpretare la realtà, interiorizzando dati, nozioni e concetti in modo critico, consapevole e autocosciente.

L'efficacia dell'azione formativa dell'Istituto è dimostrata anche dai dati relativi alle prove nazionali standardizzate (INVALSI) riferiti agli ultimi tre anni, che, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, sono in linea o superiori alla media nazionale in italiano, matematica e lingua inglese

Per il Liceo Artistico gli esiti dimostrano un progressivo miglioramento con risultati sempre più vicini alle medie nazionali sia in italiano sia in matematica.

L'Istituto è costantemente impegnato in un processo di autovalutazione che sostiene la qualità dell'offerta formativa. Le priorità che l'Istituto tiene sotto osservazione fanno riferimento agli esiti di apprendimento degli alunni rilevati dalle prove standardizzate e alla qualità degli interventi didattici, orientati all'innalzamento di livelli di competenza piuttosto che delle sole conoscenze o abilità.

In particolare nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono stati considerati:

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici considerando anche gli esiti delle prove standardizzate	Ridurre la percentuale delle valutazioni 6/7 o 60/70 agli esami di stato e incrementare la percentuale delle valutazioni 8-10 e lode e 80-100 e lode.

Competenze-chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Potenziare e incrementare la diffusione delle pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze sperimentando, anche, nuovi strumenti di valutazione delle competenze.	Completare la progettazione per competenze in tutti gli ordini di scuola e in tutte le discipline. Adottare diffusamente metodologie innovative orientate alla promozione e sviluppo delle competenze. Utilizzare una pluralità di strumenti di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali.

[RAV allegato](#)

Obiettivi formativi

Al fine di garantire lo sviluppo globale della personalità degli studenti, di innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze, nel rispetto di tempi e stili di apprendimento di ognuno, l'Istituto stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di garantire la realizzazione di un progetto educativo, didattico ed organizzativo unitario e il successo formativo degli studenti, si ritiene importante disporre di un curriculum per competenze, progettare e realizzare una didattica esperienziale e collaborativa, organizzare gli ambienti di apprendimento in modo flessibile, garantire l'inclusione attraverso la personalizzazione delle attività educative (azioni di recupero e potenziamento), realizzare la continuità verticale e implementare i rapporti con il territorio per condividere azioni di corresponsabilità educativa. Fondamentali risultano l'ampliamento delle attività attraverso i docenti dell'organico per il potenziamento e la formazione continua.

Per valutare l'efficacia del curriculum progettato si provvederà in ciascuna classe/sezione dell'Istituto a progettare e realizzare in modo sempre più significativo e efficace Unità di Apprendimento per Competenza (UDA) attraverso una didattica esperienziale e collaborativa. Particolare attenzione sarà rivolta alla definizione e sperimentazione di strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze, prove di competenza (PDC) disciplinari, per la valutazione delle competenze europee e prove di competenza (PDC) interdisciplinari per la valutazione dell'educazione civica.

Per assicurare inoltre una formazione e valutazione quantitativa, oltre che qualitativa, si ritiene importante definire percorsi didattici e prove di verifica comuni. Per una diffusione delle buone pratiche didattiche, infine, si provvederà a costruire un archivio digitale condiviso e aggiornabile alla fine di ogni anno scolastico.

OBIETTIVI DI PROCESSO/AZIONI

AREA	OBIETTIVI DI PROCESSO/AZIONI
Curricolo, progettazione, valutazione	Completare del curricolo di Istituto per competenze
	Definire percorsi didattici e verifiche comuni (per classi parallele) creando un archivio digitale condiviso
	Progettare e realizzare Unità di Apprendimento (UDA) per competenze e Prove di Competenza (PDC)
Ambienti di apprendimento	Incrementare nei plessi le dotazioni strumentali e tecnologiche (connessione a internet, dispositivi individuali, e collettivi)
	Attuare in modo diffuso una didattica laboratoriale e collaborativa che favorisca l'acquisizione di competenze
	Migliorare gli ambienti fisici incrementando gli spazi-laboratorio e le configurazioni di tipo collaborativo
	Ottimizzare l'organizzazione oraria nei vari plessi in funzione della qualità degli interventi didattici
Inclusione e differenziazione	Implementare modalità didattiche e metodologiche orientate all'apprendimento di tutti e di ciascuno (bisogni educativi comuni e speciali)
	Realizzare percorsi di recupero e potenziamento con didattiche innovative (tutoring, peer education, laboratorio, cooperative learning, ecc.)
Continuità e orientamento	Progettare e realizzare percorsi esperienziali e attivi per le classi di passaggio e per le attività di orientamento (prestato professionale docenti)
	Utilizzare strumenti condivisi per la certificazione di competenze nei PCTO
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere gruppi di progetto e commissioni di lavoro allo scopo di coordinare e orientare l'attività dei docenti dell'Istituto
	Incentivare prioritariamente i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in relazione al processo di miglioramento dell'Istituto
	Partecipare alle iniziative che consentono di ampliare le fonti di finanziamento
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere e organizzare attività formative a sostegno del processo di miglioramento dell'Istituto e delle professionalità dei docenti
	Favorire percorsi formativi specifici per i docenti incaricati di particolari funzioni all'interno dell'Istituto
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere il rapporto con le famiglie per far conoscere i percorsi formativi attuati dalla scuola e creare alleanze costruttive
	Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa

RENDICONTAZIONE SOCIALE

La rendicontazione sociale, che si riferisce alle attività svolte in un triennio, costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80/2013.

Attraverso la Rendicontazione sociale la scuola comunica all'esterno i risultati raggiunti in rapporto alle priorità e traguardi assunti nel periodo 2014-2019 finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici degli studenti.

La rendicontazione risulta suddivisa in due aree: risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento (RAV e PDM) e risultati legati alla progettualità della scuola in riferimento agli obiettivi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nell'arte
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Rendicontazione Sociale allegata

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le prospettive di sviluppo sono riferibili a:

1. Innovazione didattica, fondata su: utilizzo diffuso, consapevole e significativo delle tecnologie per l'apprendimento e per la comunicazione; adozione di didattiche attive, collaborative, laboratoriali
2. Incremento della formazione e potenziamento della pratica artistica, mediante la conoscenza del patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale, realizzazione di laboratori di arte, diffusione della musica
3. Promozione della cittadinanza globale attraverso percorsi curricolari di educazione alla sostenibilità, di prevenzione delle forme di violenza e di discriminazione, di valorizzazione della salute e del benessere
4. Internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, realizzazione di scambi culturali e mobilità internazionali di docenti e allievi

III - L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto si fonda sulla normativa nazionale in vigore relativa ai vari ordini di scuola.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo permettendogli di costruire progressivamente la propria identità. Il curricolo permette di realizzare una continuità orizzontale e verticale e costituisce un punto di riferimento per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il nostro curricolo è stato strutturato a seguito di un corso di formazione biennale coordinato dal Prof. Roberto Trincherò, docente dell'Università di Torino, e dal suo staff, che hanno guidato i docenti, attraverso l'analisi delle Indicazioni Nazionali (D.M. n254 del 16 novembre 2012), alla definizione dei descrittori di competenza basati sul modello RIZA (Risorse-Interpretazione-Azione-Autoregolazione).

Ogni traguardo di competenza del curricolo, preso dalle Indicazioni Nazionali, è declinato in obiettivi specifici in forma operativa suddivisi per classe e includenti strutture di interpretazione, strutture di azione e infine strutture di autoregolazione (indicatori dell'agire per competenza del modello RIZA).

I traguardi e gli obiettivi in forma operativa permettono di svolgere l'attività di insegnamento attraverso le UDA e le relative PdC perché "per affrontare in modo ottimale le sfide che la vita propone non basta avere tanti sapericiò che la vita ci chiede è di usare i nostri saperi e le nostre capacità per gestire efficacemente una molteplicità di situazioni, comprendendole, affrontandole e riflettendo sul nostro operato L'applicazione dei saperi acquisiti a scuola a problemi della vita reale non è automatica ma è l'esito di una opportuna azione formativa" (Prof. Trincherò - Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale del primo ciclo)

[Curricolo verticale allegato](#)

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 92/2019 dal primo settembre dell'a. s. 2020/2021, viene introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, quale disciplina trasversale inserita nel curriculum d'istituto, al fine di:

-sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2, comma 1 della Legge n. 92/2019)

-individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art. 1, comma 1 della Legge n. 92/2019).

In ciascun anno di corso verranno effettuate 33 ore di educazione civica, all'interno del monte ore annuale complessivo delle discipline attraverso percorsi progettuali legati alle esigenze formative degli alunni (progetti del consiglio comunale dei ragazzi, laboratori pomeridiani sulle tematiche della cittadinanza digitale, progetti di orientamento, progetti di prevenzione delle dipendenze, bullismo e cyberbullismo, ...); la valutazione dei traguardi e degli obiettivi prefissati avverrà attraverso rubriche di valutazione, griglie di osservazione condivise, UDA e PdC trasversali. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I traguardi del curriculum verticale di educazione civica, costruito sul modello di quello disciplinare, si sviluppano su macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 riferibili ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza Digitale.

Il docente della classe cui sono stati affidati compiti di coordinamento dell'educazione civica acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe elementi conoscitivi, al fine di formulare una valutazione.

I criteri di valutazione, con declinazione dei livelli di apprendimento, sono integrati nel dossier valutazione dell'istituto.

[Curricolo di educazione civica allegato](#)

Accanto all'ordinaria attività educativo-didattica, facente riferimento al CURRICOLO DI ISTITUTO, la scuola propone un'ampia e variegata progettualità, PROGETTI DI ISTITUTO, che concorre in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tutte le attività programmate e realizzate nell'Istituto sono verificate e valutate attraverso criteri e strumenti condivisi, descritti nel DOSSIER VALUTAZIONE. In tale documento sono riportati i criteri di valutazione relativi alle varie discipline e al comportamento, alla certificazione delle competenze e agli Esami di Stato.

[Progetti d'istituto allegati](#)

[Dossier di valutazione allegato](#)

Orario settimanale - discipline

Scuola Primaria

Dal lunedì al venerdì - Unità orarie di 50/55 min.

(anno scol. 21-22)

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA, QUARTA E QUINTA
ITALIANO	9	8	8
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Modello TEMPO PIENO - Unità orarie di 50/55 min.

(anno scol. 21-22)

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA, QUARTA E QUINTA
ITALIANO	10	10	9
INGLESE	1	2	3
STORIA	3	2	3
GEOGRAFIA	2	2	3
MATEMATICA	9	9	8
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	2	2	1

ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	2	2	2
MENSA E RICREAZIONE	10	10	10
TOTALE	45	45	45

Tempo pieno

Il modello a tempo pieno prevede un'organizzazione delle attività didattiche dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 7:55 alle 15:55. I percorsi di apprendimento sono in gran parte svolti nell'orario scolastico, durante il quale è lasciato ampio spazio al gioco, alla socializzazione, a percorsi personalizzati che rispondono alle esigenze e agli interessi degli alunni. I bambini che frequentano il tempo pieno svolgono le stesse attività dei compagni al mattino mentre nel pomeriggio si dedicano ad attività laboratoriali, al gioco didattico, all'approfondimento personalizzato.

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo normale (30 ore) e Tempo prolungato (36 ore).

DISCIPLINE/CLASSI	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO	6	6
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1
LABORATORI		4
MENSA		2
TOTALE	30	36
STRUMENTO MUSICALE	+1	+1

Tempo prolungato

Il tempo prolungato della Scuola secondaria di primo grado è organizzato sotto forma di laboratori opzionali pomeridiani nei giorni di martedì e giovedì con iscrizione su base volontaria in base agli interessi e bisogni formativi degli studenti. L'offerta formativa

riguarda percorsi di base per la scoperta e l'uso consapevole delle tecnologie, la creazione di un giornalino con l'utilizzo della didattica digitale, studio di un artista e di un movimento moderno e/o contemporaneo con rivisitazioni delle opere, scoperta e sperimentazione di strategie e strumenti per organizzare e rendere più efficace il metodo di studio, esperimenti di scienze naturali, fisica, chimica e biologia con realizzazione di prodotti multimediali.

I laboratori, utilizzando diverse tipologie di didattica laboratoriale e innovativa, propongono compiti di tipo interdisciplinare, con la finalità di sviluppare le competenze trasversali e le soft skill, dal digitale al problem solving, dalle capacità organizzative alla creatività, ampliando gli interessi culturali ed espressivi degli alunni.

Corso ad indirizzo musicale

L'istituto offre a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado la possibilità di studiare uno strumento musicale, scegliendo tra Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino. Le lezioni si svolgono presso la sede centrale di Deruta in orario pomeridiano.

Lo studio dello strumento musicale consiste in una vera disciplina, aggiuntiva a quelle tradizionali. Tale insegnamento è pertanto totalmente gratuito, obbligatorio per il triennio e verificato in sede di Esame di Stato mediante una prova pratica. Gli alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale svolgono sia lezioni singole sia esercitazioni di musica di insieme; partecipano inoltre ad esibizioni pubbliche, quali saggi, concerti, concorsi nazionali. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono quelli dell'acquisizione degli elementi fondanti del linguaggio musicale e della pratica strumentale.

Particolare importanza riveste poi il contributo relativo allo sviluppo di competenze trasversali, fondamentali per il percorso scolastico degli alunni, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Da non dimenticare infine che, attraverso il corso, la scuola offre agli alunni un'esperienza unica e stimolante, fornendo ulteriori occasioni di sviluppo, orientamento, integrazione e crescita anche per gli alunni con difficoltà.

Liceo Artistico

Indirizzi: Design (curvatura ceramica) e Grafica.

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA E SECONDA	TERZA E QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3		
STORIA		2	2
FILOSOFIA		2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA AL I° BIENNIO	3	2	2
FISICA		2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2		
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) SOLO INDIRIZZO GRAFICA		2	
CHIMICA (DEI MATERIALI) – SOLO INDIRIZZO DESIGN		2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4		
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3		
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3		
LABORATORIO ARTISTICO	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	1	1	1
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN O DISCIPLINE GRAFICHE	A seconda dell'indirizzo	6	6
LABORATORIO DEL DESIGN O LABORATORIO DI GRAFICA	A seconda dell'indirizzo	6	8
PERCORSI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	2	1	1
TOTALE	36	36	36

Utilizzo delle ore di compresenza dei docenti

PER TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Le ore di compresenza sono utilizzate in base alla progettualità di Istituto per:

- attività di arricchimento dell'offerta, a livello di classi o di gruppi di alunni per attività interdisciplinari (compresi visite, uscite, eventi, concorsi) e per attività di laboratorio
- attività di approfondimento e potenziamento, utilizzo per attività disciplinari che richiedano, secondo le esigenze, maggior tempo per approfondimento (la classe, dove gli spazi lo consentono, può essere divisa in gruppi più piccoli, ciascuno dei quali approfondisce o sviluppa un insegnamento disciplinare)
- attività disciplinari che valorizzino meglio alcune competenze specifiche di insegnanti del gruppo docente, del plesso, dell'Istituto, anche accorpando gruppi di alunni di classi parallele, compatibilmente con il numero di alunni stessi
- attività di recupero, predisposte per periodi definiti, sulla base delle esigenze specifiche di alunni disabili, con difficoltà di apprendimento, stranieri, con disagi socio-culturali, o con rilevanti assenze
- attività di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

Ogni gruppo docente o consiglio di classe organizza in maniera funzionale e flessibile le proprie ore di compresenza. A tal fine individua le specifiche necessità, che le giustificano, programma dettagliatamente le attività, organizza strumenti e materiali necessari, verifica i risultati ottenuti con l'ordinaria strumentazione prevista e valuta nel corso dell'anno scolastico l'opportunità di adeguare la progettazione relativamente a specifiche o sopraggiunte nuove esigenze o necessità.

INCLUSIONE

Con il termine inclusione si intendono tutte le azioni e i progetti che la scuola attiva per dare delle risposte agli alunni con particolari bisogni educativi derivanti da disabilità, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggi socio-economico-culturale o linguistici.

Le parole chiave del processo di inclusione del nostro Istituto sono:

- accoglienza e orientamento;
- traguardi irrinunciabili comuni
- flessibilità che ci consente di costruire percorsi rispondenti ai bisogni di ognuno
- recupero e potenziamento
- valutazione e autovalutazione per monitorare i nostri interventi
- collegialità e condivisione con le famiglie delle scelte educative e formative.

All'interno dell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal dirigente scolastico, dai docenti di sostegno e curricolari, dall'assistente sociale e dagli specialisti del servizio riabilitativo ed educativo. Il gruppo di lavoro si occupa delle azioni programmatiche, della formalizzazione degli interventi e del monitoraggio dei processi di inclusione. In particolare, il gruppo dei docenti di sostegno elabora strategie e propone metodologie; condivide inoltre software innovativi da utilizzare nella didattica inclusiva. Tali azioni trovano concretezza nella stesura del Piano per l'inclusività.

Azioni della scuola per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza l'inclusione attraverso un'attenta lettura dei bisogni educativi di ciascun alunno e una programmazione personalizzata che utilizza anche le nuove tecnologie e l'apprendimento cooperativo. Attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI) o i Piani didattici personalizzati (PDP), la scuola assicura un percorso adatto agli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo loro un percorso calibrato sulle loro potenzialità. Tali piani sono condivisi dal team docenti, dai servizi socio-sanitari e dalle famiglie degli studenti.

Il nuovo modello del PEI adottato dall'istituto, su base biopsicosociale, è elaborato e condiviso dal GLO (gruppo di lavoro operativo) che si riunisce almeno due volte l'anno.

I PDP vengono elaborati dai consigli di classe/team docenti e condivisi con la famiglia. La valutazione dei processi avviene collegialmente negli incontri dei gruppi di lavoro tra scuola, famiglia e servizi del territorio.

Progetti di continuità e accoglienza

L'Istituto attiva incontri di raccordo fra i diversi ordini di scuola per favorire agli alunni un passaggio graduale e positivo senza creare ulteriori difficoltà e disagi.

Per gli alunni del secondo grado, l'orientamento formativo e lavorativo si realizza attraverso progetti personalizzati di alternanza scuola-lavoro, che sviluppano le competenze previste dal PEI dell'alunno disabile.

Progetti per l'inclusione

- percorsi laboratoriali in cui l'alunno disabile ha la possibilità di svolgere insieme ai coetanei delle attività per raggiungere o potenziare le autonomie, le competenze relazionali e comunicative
- attività di accoglienza e corsi di L2 per gli studenti stranieri di recente immigrazione per favorire l'apprendimento della lingua italiana come strumento principale per un efficace inserimento
- attività rivolte a tutti gli alunni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità etniche e culturali
- attività di screening per rilevare precocemente disturbi di apprendimento durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria
- forme di osservazione e valutazione dei risultati raggiunti attraverso prove strutturate e condivise per tutti gli studenti ed in particolare per gli alunni con particolari bisogni educativi. In tal modo è possibile prevedere ed attivare percorsi di recupero e potenziamento
- uno sportello, presso il liceo artistico, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti.

[PAI allegato](#)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX-ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono l'occasione formativa per gli studenti dell'istruzione secondaria di secondo grado di integrare il percorso formativo scolastico con tirocini presso aziende, imprese o enti.

I tirocini sono progettati, attuati, monitorati e valutati dall'istituzione scolastica e si svolgono sotto la sua responsabilità.

Parte integrante del percorso è la formazione sulla sicurezza che è realizzata dalla scuola prima dell'inserimento in azienda o ente.

I percorsi consentono agli studenti di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- rendere la scuola un'agenzia formativa al passo con i tempi, attuatrice di ricerca e di forme nuove di apprendimento basate sul dualismo scuola-lavoro
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro la società civile e il territorio
- diffondere la cultura dell'impresa e sviluppare competenze di imprenditorialità.

Tali finalità sono in linea con il profilo culturale dello studente in uscita dal Liceo Artistico, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali, specifiche per i Licei e competenze chiave europee.

La L. 107/2015 ha ribadito l'importanza dell'imparare facendo e dell'affiancare al sapere il saper fare, favorendo i rapporti della scuola con il mondo produttivo, dei servizi e delle istituzioni. Attraverso tali percorsi formativi gli studenti possono orientarsi e avvicinarsi alla cultura dell'autoimprenditorialità, alla cittadinanza attiva e all'uso delle nuove tecnologie.

Ora come definito dalla Legge di Bilancio 2019, i PCTO "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e la loro durata saranno nell'ultimo triennio di almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 180 ore nei professionali.

I tirocini sui luoghi di lavoro vengono attuati dopo la consultazione del registro delle imprese e a seguito di un'indagine accurata del territorio e delle sue risorse economiche e culturali.

Gli studenti del Liceo Artistico, ospitati nelle aziende o presso enti pubblici e privati, possono ampliare e approfondire i propri percorsi. La collaborazione tra il tutor scolastico e quello aziendale è fondamentale per il monitoraggio e la verifica dei percorsi.

Gli studenti acquisiscono anche abilità e competenze trasversali, come quelle digitali, necessarie alla costruzione dello spirito imprenditoriale fondato sulla flessibilità e capacità di adattarsi al cambiamento. I percorsi di alternanza attuati dal Liceo coinvolgono anche realtà universitarie e accademiche, favorendo l'orientamento in uscita.

Al termine del percorso è rilasciato un attestato che certifica le competenze dimostrate dallo studente nel percorso svolto.

DAL PNSD ALLA DDI

L'Istituto da sempre si impegna nella ricerca e nella realizzazione della didattica aumentata dall'uso del digitale al fine di migliorare l'apprendimento degli alunni, realizzando progetti e azioni nell'ambito del PNSD, il Piano Nazionale della Scuola Digitale, che possono essere attualmente impiegati nella DDI, la didattica digitale integrata, la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che sarà utilizzata in modo complementare e integrato alla didattica ordinaria nella scuola secondaria di secondo grado, mentre negli altri ordini di scuola sarà praticata solo in caso di sospensione delle attività in presenza.

AZIONI DELLA SCUOLA COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In linea con il PNSD, l'Istituto prevede una serie di azioni mirate a proseguire il percorso già avviato nell'ambito della didattica, della formazione, della divulgazione del digitale, interessando l'intera comunità scolastica e il territorio, per promuovere l'innovazione digitale nell'idea di un apprendimento permanente, tenendo conto delle linee guida del framework europeo DigComp 2.1.

Attività previste nel triennio

Strumenti

Nell'ambito della sezione Strumenti si prevedono interventi, suggeriti dal PNSD, che migliorino le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole, elemento fondamentale per la fruibilità e l'accesso alla società dell'informazione.

Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola, secondo l'iniziativa del Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Al fine di favorire la didattica laboratoriale, con l'uso di tecnologie, per la promozione di un apprendimento significativo, con le aule aumentate, i laboratori mobili e spazi alternativi di apprendimento, si prevede un ampliamento degli ambienti in cui si realizza un'integrazione tra diversi strumenti, tra cui le Tic. In quest'ambito si interviene anche ampliando le attività dell'atelier digitale per le competenze di base del primo ciclo e quelle di Bibliup, la biblioteca diffusa d'Istituto, con l'integrazione tra la biblioteca tradizionale e digitale.

Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata.

Azione #7 - Piano laboratori.

Amministrazione digitale

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola, con l'intenzione di completare la trasformazione digitale, diminuendo i processi che utilizzano solo carta.

Azione #12 - Registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia al Liceo, potenziando i servizi scuola-famiglia-studente.

Le competenze degli studenti

Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti, in riferimento al processo di condivisione di un percorso curricolare verticale, integrando le linee guida delle indicazioni europee per le competenze digitali.

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate: dai compiti di realtà, alla didattica laboratoriale, per orientarsi verso una cittadinanza piena, attiva e informata. La competenza digitale viene valorizzata come supporto di tutte le competenze trasversali, nell'ambito cognitivo, operativo, relazionale, metacognitivo.

Azione #17 - Portare il pensiero logico-computazionale alla Scuola Primaria, per sviluppare le abilità e le competenze legate ai processi di risoluzione dei problemi, attraverso il coding, coinvolgendo anche la Scuola dell'Infanzia in azioni dedicate.

Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di primo grado per adeguarlo alle esigenze dell'era digitale.

Contenuti digitali

Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali, con la possibilità di accesso alle risorse Regione Umbria, e alla condivisione di contenuti con le scuole regionali in rete. Con la biblioteca d'Istituto Bibliup sono previste attività di promozione della lettura e di formazione, fino alla comprensione e produzione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi.

Azione #31 - Creazione di una galleria per la raccolta di buone pratiche dell'Istituto, intesa a valorizzare le attività didattiche dell'istituzione scolastica e alla diffusione dell'innovazione.

La formazione del personale

In particolare, riguardo al personale si prevedono azioni di potenziamento e formazione in servizio; si accompagnano le azioni con l'assistenza tecnica per la didattica nelle scuole del primo ciclo.

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.

Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio Docenti stabilisce le regole della DDI, garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituto e indicando le sue linee-guida per adattare la didattica in presenza quella in distanza. I Dipartimenti e i Consigli di classe individuano le linee essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, l'influenza del contesto formale e/o informale.

A partire dalla rilevazione dei dispositivi a disposizione e della connettività, si darà la possibilità di ottenere un dispositivo personale e/o di un accesso ad Internet agli studenti che non ne dispongono, seguendo una graduatoria basata sull'ISEE.

Gli alunni BES potranno frequentare in presenza anche durante la didattica a distanza. I docenti di sostegno e alcuni docenti della classe saranno presenti a scuola, si preoccuperanno dell'interazione con gli altri docenti del consiglio di classe e con i compagni.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono: il sito dell'Istituto www.omnicomprensivoderuta.edu.it; Google Workspace for Education come ambiente didattico dell'Istituto, ioderuta.edu.it; registro elettronico; libri digitali; app e risorse aggiuntive; BYOD; supporto del Team Digitale e dei Gruppo dei Docenti digitali presenti nei vari plessi.

Nel caso in cui sia possibile garantire la didattica digitale come unica forma di insegnamento si farà riferimento ad un orario minimo settimanale.

Le attività sincrone, in videoconferenza, previste per i diversi ordini sono:

-scuola dell'infanzia: un collegamento settimanale modulato secondo le fasce di età

-scuola primaria: 10 ore settimanali per le classi prime e 15 ore settimanali per le restanti classi con possibilità di ulteriori incontri in piccoli gruppi.

-scuola secondaria di primo grado: 15 ore settimanali.

-scuola secondaria di secondo grado: 20 ore settimanali.

Le metodologie didattiche utilizzate sono:

classe rovesciata, didattica per competenze, laboratoriale, digitale, per risoluzione di problemi, breve, rovesciata, per ciclo di apprendimento esperienziale, personalizzata e/o individualizzata, apprendimento cooperativo, ecc.

La valutazione è costante, trasparente e tempestiva, di tipo formativo, considerando indispensabili i feedback anche nella didattica a distanza.

I rapporti scuola famiglia avvengono tramite il registro elettronico, in videoconferenza, e-mail.

Piano per la DDI allegato

IV - L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha definito nel tempo il proprio modello organizzativo adottato in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno di risorse di personale funzionali all'offerta formativa da realizzare.

Annualmente è definita pertanto una struttura organizzativa di coordinamento dove alcune figure assumono funzioni e incarichi funzionali alla realizzazione efficace delle attività scolastiche.

Un aspetto fondamentale nella definizione e attuazione dell'offerta formativa è rappresentato dalle scelte effettuate rispetto all'impiego e all'organizzazione delle risorse di organico.

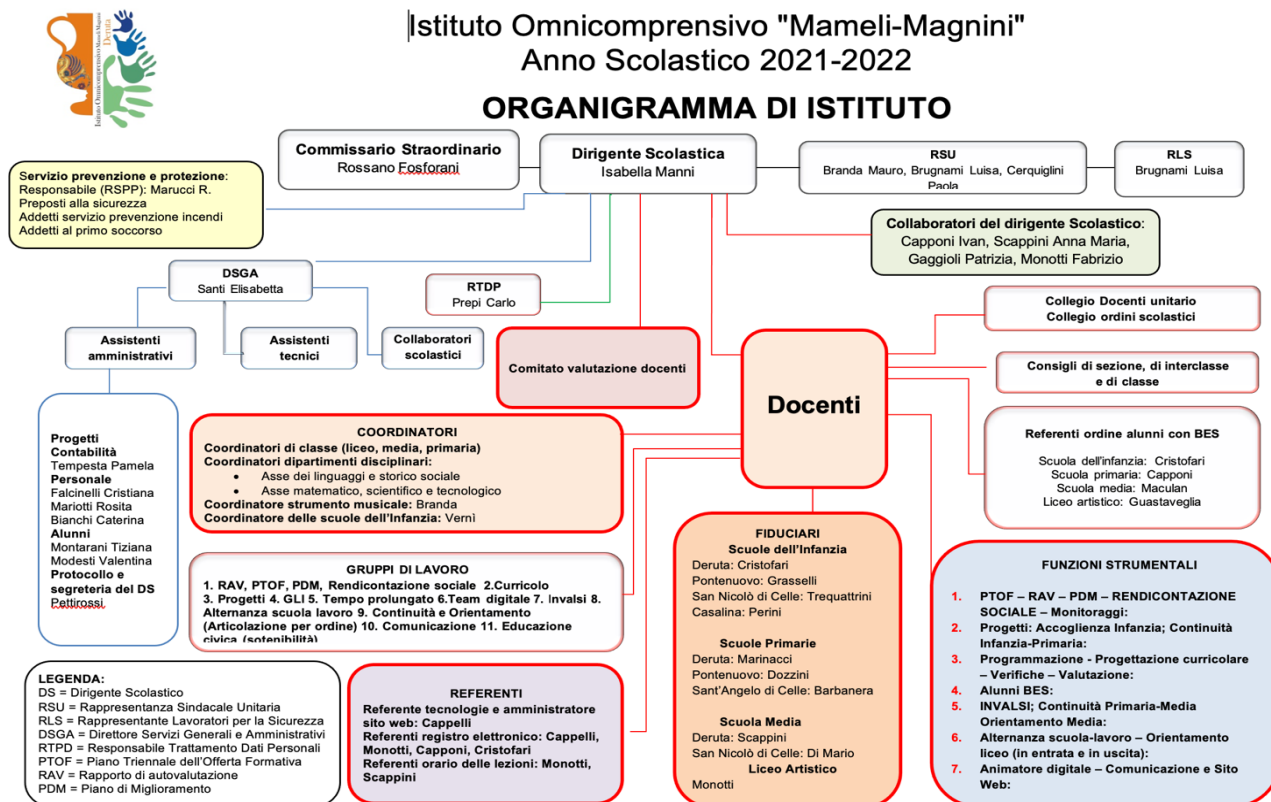
Sicuramente importante è il dialogo con il territorio, gli enti, le associazioni, le altre scuole che trova una definizione anche negli accordi e nelle convenzioni che la scuola stipula e attua.

I Piani di formazione professionale per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento sono infine lo strumento per fornire gli strumenti più adeguati per la realizzazione di interventi didattici di qualità.

Suddivisione dell'anno scolastico in periodi didattici

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo va dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio e il secondo va dal 1° febbraio al termine delle lezioni.

Organigramma - Figure e funzioni organizzative



Organico dell'autonomia.

L'organico dell'Istituto è costituito dal Personale Docente e dal Personale ATA (Ausiliario, tecnico, Amministrativo) ed è attribuito annualmente in base al numero delle iscrizioni e delle classi/sezioni che si formano.

L'organico del personale docente è composto da insegnanti curricolari, di sostegno, di potenziamento.

Nell'anno scolastico 2021/22 l'organico dell'Istituto risulta così composto:

Personale Docente

SCUOLA	POSTI COMUNI/DISCIPLINE	POSTI SOSTEGNO	TOTALI
Infanzia	20	5	25
Primaria	34	14	48
Secondaria I grado	31	9	40
Secondaria II grado	22	20	42
TOTALE	107	48	155

L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO assegnato e l'attività svolta risultano dal seguente prospetto: (a.s. 2021-22)

Scuola infanzia	1 unità attiva	L'unità di potenziamento consente la suddivisione delle sezioni più numerose per realizzare attività personalizzate per alunni con bisogni specifici.
Scuola Primaria	3 unità attive	Le tre unità sono assegnate alle scuole primarie dell'Istituto e generano delle ore di compresenza attribuite agli insegnanti di tutte le classi. In ciascuna classe, quindi, sono programmate e realizzate attività di potenziamento e recupero sulla base delle esigenze peculiari degli alunni presenti. Le ore di potenziamento sono state utilizzate per attivare tre ulteriori classi: una a Pontenuovo e due a S. Angelo di Celle
Scuola Secondaria di Primo Grado	3 unità attive Classi di concorso: Tecnologia, Arte e immagine, Matematica	Le tre unità sono utilizzate per: attività di coordinamento e supporto alla didattica; potenziamento dell'offerta formativa di Arte con corsi di arricchimento rivolti alla scuola primaria e sec. di primo grado; potenziamento delle competenze in matematica e tecnologia.
Liceo Artistico	3 unità attive Classi di concorso: Discipline grafico-pittoriche, Discipline geometriche, Sostegno	Le tre unità sono impegnate nel coordinamento delle attività e nella realizzazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa rivolti agli alunni del Liceo o in percorsi laboratoriali che prevedono l'apertura della scuola agli alunni dell'Istituto di altri ordini o di altre istituzioni scolastiche del territorio.

Personale ATA.

(a.s. 2021-22)

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	Collaboratori scolastici	Tecnici di laboratorio	Assistenti Amministrativi	Total e
1	23	3	8	35

Il Personale Tecnico, composto da tre unità, svolge la sua attività presso il Liceo Artistico ed è assegnato al laboratorio artistico (biennio), grafica, design.

I Collaboratori Scolastici sono distribuiti nelle varie sedi in base al numero degli alunni e alla complessità del servizio.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La sede legale dell'Istituto è in Via Tiberina n. 163 a Deruta, accanto alla Scuola Secondaria di primo grado. Nella sede si trovano l'ufficio del Dirigente Scolastico, che riceve per appuntamento, e tutti gli uffici amministrativi che sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 11 alle 13 e, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 17.

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto valorizza le attività progettate e realizzate in collaborazione con altre scuole, con enti e associazioni presenti nel territorio o che hanno in comune delle caratteristiche peculiari.

Le reti di scuole, gli accordi di partenariato e le convenzioni attive sono:

(a.s. 2021-22)

Tipo di accordo e soggetti coinvolti	Attività
Patto educativo di comunità	Collaborazione per la realizzazione di progetti rivolti agli studenti, alle famiglie e alla comunità. I soggetti coinvolti sono Comune di Deruta, Museo di Casalina-CAMS e l'Istituto. Prioritaria la realizzazione dei progetti di educazione alla sostenibilità.
Protocollo di Intesa Liceo Artistico, Comune di Deruta, Associazioni Artigiane	Collaborazione fra Liceo Artistico, Comune di Deruta, Associazioni Imprese Artigiane per la progettazione e messa in opera di modelli, prototipi, oggetti e complementi in ceramica; ideazione e realizzazione di confezioni e pubblicità grafica/multimediale per i prodotti realizzati.
Rete di scuole "Natura e cultura"	Collaborazione fra le scuole del territorio della Media Valle del Tevere per la promozione della cultura della sostenibilità. Formazione per docenti, laboratori ed esperienze didattiche per alunni.
Convenzione tirocinio Università di Perugia e di Macerata	Accoglienza presso le scuole dell'Istituto dei tirocinanti, futuri insegnanti, allo scopo di favorire il confronto e l'innovazione didattica in un'ottica di formazione reciproca.
Partenariato "Erasmus Plus"	Attivazione e partecipazione a esperienze culturali e professionali, come stage e tirocini, in Paesi dell'Unione Europea per sviluppare negli allievi le competenze di cittadinanza: comunicazione, collaborazione, iniziativa, autonomia.
Accordo fra scuole "Deruta - Gzhel"	Accordo per la realizzazione di scambi culturali fra studenti e docenti di Deruta (Italia) e Gzhel (Russia).
Accordo operativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità con l'area sociale n. 4 e ASL	Definizione e condivisione di procedure e strumenti al fine di rendere più efficaci i percorsi di accesso, valutazione e trattamento delle situazioni di Bisogni Educativi Speciali.
Rete di scuole "Mani in arte"	Promozione dell'arte e diffusione della pratica artistica attraverso corsi di formazione e laboratori artistici dedicati a docenti e a studenti delle scuole della rete.
Rete scuola "Senza zaino"	Scuole primarie e d'infanzia che adottano un modello pedagogico -didattico incentrato sulla partecipazione, responsabilità, approccio globale e organizzazione dell'ambiente formativo orientato al laboratorio e alla collaborazione.
Rete di scopo per la formazione	Capofila è l'ITIS Volta di Perugia, le azioni da realizzare riguardano la formazione del personale.
Rete scuole ad indirizzo	Capofila è la scuola Pascoli-Alighieri di Città di Castello, il progetto è "Umbria in

musicale	concerto": concerto di musiche caratterizzanti il nostro territorio.
----------	--

Piano di formazione per il personale

(a.s. 2021-22)

Titolo e destinatari	DESCRIZIONE
Didattica per competenze Docenti	Definizione e condivisione di un modello di didattica per competenze con precise caratteristiche e procedure. Progettazione e sperimentazione di percorsi, attività. Verifica e valutazione
Lingua Inglese per docenti	Percorsi di apprendimento della lingua inglese secondo modelli di certificazione europei
Didattiche innovative per docenti	Percorsi per l'innovazione metodologica e didattica. Il modello SCUOLA SENZA ZAINO
Didattica disciplinare per docenti	Proposte per la didattica delle discipline al fine del miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni
Arte e musica	Conoscere e praticare l'arte e la musica ai fini della sua promozione nella didattica e nella formazione delle giovani generazioni
Tecnologie per l'apprendimento Docenti e ATA	Percorsi di formazione per l'utilizzo efficace nei percorsi di apprendimento. Utilizzo della stampa 3D, coding, trattamento immagini e video, videomaking. Utilizzo di G suite.
Percorsi per amministrazione della scuola ATA - Amministrativi	Formazione sulle novità riguardanti norme e procedure da utilizzare nelle attività amministrative. Formazione sull'uso di applicativi software.
Metodologie didattiche innovative	Percorsi di formazione volti all'acquisizione e sperimentazione di metodologie quali flipped classroom, debate, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon...
Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro Docenti e ATA	Formazione delle figure previste dalla normativa sulla sicurezza. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Preposti; Addetti al Servizio Antincendio; Addetti al Primo Soccorso, percorsi di prevenzione COVID.
Sviluppo sostenibile: Agenda 2030	Formazione promossa dalla rete "Natura e Cultura": percorsi formativi sugli obiettivi dell'agenda 2030.
Educazione civica	Formazione su percorsi di educazione civica spendibili nei vari ordini di scuola.
Inclusione e nuova normativa	Potenziamento delle competenze per la gestione della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali.
Valutazione scuola primaria	Percorsi di formazione per l'utilizzo di giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale alla scuola primaria.